

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' - Art. 3 DPR 235/2007

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon andamento di tutte le attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni.

Con questo “patto”, le famiglie si assumono l’impegno di rispondere direttamente dell’operato dei propri figli, nell’ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola.

QUALI OBIETTIVI FORMATIVI SI PROPONE QUESTO DOCUMENTO

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre un’offerta formativa rispondente ai bisogni dell’alunno • Lavorare per il suo successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere il Piano dell’Offerta Formativa (POF) • Sostenere l’Istituto nell’attuazione di quanto previsto nel POF 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti del POF e contribuire alla sua realizzazione
RELAZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione tra le varie componenti scolastiche • Cooperare con le famiglie per affrontare situazioni problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Impartire ai figli le regole del vivere civile, nel rispetto degli altri e delle cose di tutti • Collaborare affinché l’ambiente umano in cui vivono i propri figli non sia mai conflittuale, ma aperto al dialogo e alla comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare il regolamento di Istituto e lo Statuto, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - comportamento con compagni ed adulti - rispetto per diversità personali e culturali e per la sensibilità altrui - rispetto degli spazi e del materiale di uso comune - accettazione delle difficoltà e degli errori degli altri - accettazione del punto di vista altrui - rapporto corretto con le altre persone nelle diverse situazioni comunicative • Tenere fuori dall’ambiente scolastico telefoni cellulari e giochi elettronici
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie • Guidare gli alunni nella maturazione delle competenze di cittadinanza attiva: capacità di iniziativa, di 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valorizzare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa la giusta importanza nei confronti degli impegni extrascolastici • Prendere visione e firmare sempre 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la Scuola come un impegno importante • Rispettare le consegne • Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare

	<p>decisione e di assunzione di responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze • Sensibilizzare e informare i ragazzi alla prevenzione del bullismo, rendendoli parte attiva nel supporto ai compagni coetanei e vittime • Sensibilizzare e informare i genitori su come riconoscere i campanelli d'allarme e come intervenire 	<p>tutte le comunicazioni inviate dalla scuola, invitando i propri figli, ove opportuno, a riflettere sulla finalità educativa dei messaggi trasmessi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere contatti con i rappresentanti di classe in caso di assenza alle riunioni scolastiche • Risarcire eventuali danni arrecati con intenzionalità dai figli • Frequentare un seminario gratuito a cura di un esperto sul "Cyberbullismo", destinato ai genitori delle prime classi della scuola secondaria e della 4° e 5° della scuola primaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere un comportamento adeguato nei diversi contesti • Adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico • Rispettare ed aiutare i compagni in difficoltà, segnalando ai docenti eventuali comportamenti di denigrazione, molestie, ricatti, esclusione all'interno del gruppo classe
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle riunioni previste • Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare compagni e adulti • Esprimere il proprio pensiero • Collaborare alla soluzione di problemi • Collaborare attivamente ed efficacemente alla realizzazione di progetti comuni
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire le opportunità formative effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere periodico contatto con gli insegnanti secondo il calendario stabilito • Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle attività individualizzate o organizzate in gruppi di lavoro
PUNTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la frequenza scolastica per i $\frac{3}{4}$ del calendario • Garantire la regolarità della frequenza scolastica • Garantire il rispetto degli orari scolastici • Giustificare eventuali assenze e ritardi • Limitare solo alle urgenze le uscite 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'orario di inizio delle lezioni • Non superare 248 ore di assenza annue, pari a circa 42 giorni, calcolati con approssimazione per eccesso, più vantaggiosa per gli alunni. Il numero massimo di assenze consentito, infatti, ammonta al 25% del monte ore annuale (990 ore),

		anticipate	<p>pari a 247,5 ore, corrispondenti a 41,3 giorni per anno scolastico. (C.M. n. 20 del 4/03/2011).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far firmare gli avvisi scritti
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la sicurezza degli ambienti scolastici • Garantire la pulizia e il decoro degli ambienti • Fare in modo che ogni percorso/attività intrapreso venga portato a termine • Garantire la precisione nelle consegne (progettazioni, verbali, adempimenti vari) • Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione • Motivare gli alunni mediante spiegazioni degli argomenti chiare e stimolanti • Assegnare compiti solo su argomenti già trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di sostituirsi ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni • Aiutare i figli a pianificare gli impegni 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere nota dei compiti assegnati • Pianificare gli impegni • Assolvere con regolarità ai propri doveri
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo • Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento • Verificare con regolarità i compiti assegnati • Correggere le verifiche in tempi ragionevolmente brevi • Garantire la trasparenza della valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare un atteggiamento concorde con quello mostrato dagli insegnanti nei confronti di errori o insuccessi scolastici • Collaborare per potenziare nel figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare l'errore occasione di miglioramento • Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita

Nome e classe dell'alunno

Firma del genitore per accettazione del Patto di Corresponsabilità

.....

.....

..... ✂